

## Verbale n. 18



### NUCLEO DI VALUTAZIONE

(Art. 12, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")

---

Il giorno 3 luglio 2015 alle ore 15,00, nei locali dell'Ateneo siti in via del Torrione n. 95, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri Dante Alighieri per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

#### 1) **Relazione annuale del Nucleo di Valutazione: sezioni in scadenza entro il 20 luglio 2015**

Constatata la presenza del numero legale, assume la presidenza il Dott. Giuseppe Tuccio. Svolge le funzioni di segretario Antonio Salvatore Casciano.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione apre la discussione ricordando ai presenti che entro il 20 luglio 2015, giusto avviso di proroga comunicato dall'ANVUR il 04.06.2015, è fissata la scadenza per il completamento della Relazione 2015 (relativa all'anno 2014) del Nucleo di Valutazione. In particolare, dopo aver completato entro la scadenza fissata il punto "4. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi", il NdV dovrà redigere i punti:

1. "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo";
  2. "Qualità della formazione a livello di ateneo";
  3. "Qualità della formazione a livello dei CdS;
  5. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa);
- Sezione raccomandazioni e suggerimenti

Per la predisposizione del documento occorre fare riferimento alle "Linee guida 2015 per la relazione annuale dei nuclei di valutazione" predisposte dall'ANVUR e rese pubbliche nel mese di aprile u.s.

Si apre la discussione sul punto all'O.d.G.

Dopo attenta e approfondita discussione, si prende atto del fatto che le innumerevoli novità apportate alla struttura della Relazione renderanno oltremodo difficile il completamento dei lavori entro i termini di scadenza fissati. Per tale motivo, ed anche alla luce delle difficoltà di reperimento dei relativi dati, il NdV delibera all'unanimità di non procedere alla redazione del punto "5. Qualità della ricerca dipartimentale", la cui compilazione è facoltativa.

I componenti del NdV esaminano, alla luce delle "Linee guida 2015", la struttura e il contenuto del punto "1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo" ed espongono le proprie considerazioni sulla compilazione dello stesso. Le considerazioni proposte dai singoli componenti del NdV sono coordinate per comporre il testo di questo punto. La bozza del testo, approvata all'unanimità, è allegata al presente verbale (**allegato 1**) ed è consegnata al componente del NdV, prof. Salvatore Loprevite, perché ne curi l'inserimento entro i termini di scadenza sulla piattaforma informatica presente sul sito <https://nuclei.cineca.it/2015>.

Il NdV procede a un esame sommario degli altri punti ancora da compilare. Dopo avere individuato i principali dati che si rendono necessari a tal fine, se ne chiede il reperimento al responsabile dell'Ufficio di supporto.

Il NdV è riconvocato per il giorno 15 luglio 2015 alle ore 15,00 per procedere con gli adempimenti connessi alla redazione degli altri punti della Relazione.

Non essendoci altro su cui discutere e deliberare, la seduta è tolta alle ore 19,15.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente  
(Dott. Giuseppe Tuccio)

Il Segretario verbalizzante  
(Antonio Salvatore Casciano)



## NUCLEO DI VALUTAZIONE

(Art. 12, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")

---

### Allegato 1 al Verbale n. 18 del 03.07.2015

#### 1. Sistema di AQ

Secondo quanto richiesto dalle "Linee guida Guida 2015 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" predisposte dall'ANVUR (d'ora innanzi "*Linee guida*"), in questo paragrafo sono descritte le relazioni tra i diversi attori del sistema di AQ distinguendo tra strutture centrali (PQ, Commissioni per la Ricerca, ecc.), strutture decentrate (Consiglio di Corso di studio, CPDs, Gruppi di Riesame, Commissioni dipartimentali per la ricerca, ecc.) e NdV.

Le valutazioni condotte dal Nucleo, finalizzate a dar conto del livello di maturazione raggiunto dall'Ateneo in termini di AQ e del livello di efficacia e di efficienza dei relativi processi di gestione, tengono in considerazione i seguenti aspetti, analiticamente suggeriti nelle "*Linee guida*":

- a) diffusione della cultura della qualità e trasparenza delle politiche e degli obiettivi;
- b) chiarezza nella distribuzione dei ruoli e responsabilità nel sistema di AQ. Adeguatezza dell'operatività complessiva delle strutture (con riferimento alla dimensione e alla specializzazione dell'Ateneo, alla rilevazione di criticità specifiche, alla data di istituzione del PQ, ai criteri di composizione degli organi e alla loro coerenza con quanto stabilito dallo statuto ecc.);
- c) presenza e qualità della formazione per l'AQ per docenti, PTA e studenti coinvolti nei processi;
- d) frequenza e qualità delle interazioni tra PQ, CPDs, Consigli di Corso di studio e Consigli di Dipartimento e tra NdV, PQ e Organi di governo;
- e) effettiva partecipazione degli studenti;
- f) efficacia e tempestività delle segnalazioni da parte delle CPDs ed effettiva considerazione dei rilievi delle CPDs da parte dei Consigli di Corso di studio (o strutture equivalenti), dei Consigli di Dipartimento o di Facoltà/ Scuola (dove istituiti) e del PQ;
- g) presa in carico efficace e documentata dei rilievi del PQ da parte degli organi di governo;
- h) presenza e qualità dei piani di azione degli Organi di Governo. Attivazione di un'attività di monitoraggio e valutazione sui piani d'azione precedenti e relativi usi da parte degli organi di governo.

I dati e le informazioni già presenti sul sito web dell'Ateneo, sempre sulla scorta di quanto richiesto dalle "*Linee guida*", sono riproposti nella presente relazione solo ove ritenuto strettamente necessario o utile ai fini della chiarezza espositiva; negli altri casi, essi saranno soltanto richiamati con un rimando alla fonte originaria.

#### a) Diffusione della cultura della qualità e trasparenza delle politiche e degli obiettivi

Il NdV evidenzia, quale premessa di carattere generale, che i due organi centrali del sistema di AQ, e segnatamente il Presidio di Qualità e la CPDs, sono stati costituiti e hanno iniziato a operare nel 2013. La strutturazione formale e l'implementazione del sistema di AQ hanno, quasi inevitabilmente, generato le difficoltà che usualmente caratterizzano l'avvio di un nuovo sistema di controllo all'interno delle organizzazioni complesse, legate al consolidamento delle procedure e alla diffusione all'interno dell'intera comunità di riferimento di un orientamento più strutturato verso l'AQ, che pure l'Ateneo, di piccole dimensioni, aveva per molti versi già sedimentato e gestito attraverso meccanismi informali di comunicazione e interazione.



Tra le raccomandazioni fornite nella precedente relazione del NdV, esitata a metà 2014, era stata indicata, tra le altre, l'esigenza di "stimolare una più intensa attività del Presidio di Qualità" e di "provvedere alla redazione di un documento unitario nel quale siano definiti con puntualità e chiarezza delle linee guida strategiche sugli obiettivi di assicurazione della qualità, con l'indicazione dei risultati concreti da realizzare nel breve e lungo termine, che consentano l'ottimizzazione delle procedure di assicurazione della qualità all'interno dell'Ateneo."

In risposta alle sollecitazioni del Nucleo, a dicembre 2014 è stata approvata una prima versione del Piano della Qualità. Nel frattempo, il disegno strutturale del sistema è stato oggetto di valutazione da parte di un Gruppo di Lavoro con funzione di analisi, valutazione e proposta di linee d'intervento, appositamente costituito dal Rettore che a quella data rivestiva anche il ruolo di presidente del Presidio. La sintesi delle valutazioni condotte dal Gruppo di Lavoro è pubblicata sul sito di Ateneo ([http://www.unistrada.it/administrator/Files/PresidioQualita/Relazione/2015/Relazione-01/Descrizione\\_del\\_processo\\_di\\_AQ.pdf](http://www.unistrada.it/administrator/Files/PresidioQualita/Relazione/2015/Relazione-01/Descrizione_del_processo_di_AQ.pdf)).

Le indicazioni del Gruppo di Lavoro, cui ha partecipato anche il componente del NdV interno all'Ateneo, sono state recepite traducendosi, nel periodo che va da aprile 2015 a giugno 2015, in una riconfigurazione della composizione degli organi del sistema di AQ e nell'approvazione di una nuova versione del Piano della Qualità ([http://www.unistrada.it/administrator/Files/PresidioQualita/Relazione/2015/Relazione-02/Piano\\_della\\_qualita.pdf](http://www.unistrada.it/administrator/Files/PresidioQualita/Relazione/2015/Relazione-02/Piano_della_qualita.pdf)), che risponde alla finalità generale di fornire agli attori del sistema di AQ "uno strumento maggiormente idoneo a tradurre a livello operativo i principi esposti nella versione originaria dello stesso piano e di garantire, per tale via, un più efficace ed efficiente funzionamento del Sistema di AQ.

Le azioni condotte in risposta alle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione hanno consentito una migliore diffusione, e negli auspici anche una conseguente condivisione, dei principi e delle politiche di orientamento alla Qualità all'interno dell'Ateneo, migliorando altresì la trasparenza delle politiche e degli obiettivi di AQ. Tra le molteplici finalità perseguite, infatti, l'indicazione analitica nel Piano della Qualità delle politiche e dei principi ispiratori che devono orientare tutti i processi dell'Ateneo (didattica, ricerca, servizi e attività di terza missione) risponde anche all'obiettivo di garantire la maggiore diffusione della cultura della qualità tra tutti i soggetti che, ai diversi livelli e con specifiche funzioni, operano all'interno dell'Università. Si deve tenere in considerazione, inoltre, che il Piano della Qualità, nella sua ultima versione, sancisce non soltanto il principio del controllo sistematico degli obiettivi di AQ, ma anche quello del controllo continuo su base almeno annuale del raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico ([http://www.unistrada.it/administrator/Files/StatutoRegolamenti/piano\\_strategico.pdf](http://www.unistrada.it/administrator/Files/StatutoRegolamenti/piano_strategico.pdf)), creando in tal modo un sistema che oltre alle tipiche finalità della razionalizzazione dei processi gestionali risponde anche all'obiettivo di garantire la trasparenza dei processi decisionali e di valutazione delle scelte condotte.

Alla luce delle superiori considerazioni il NdV ritiene che l'Ateneo abbia registrato, in aderenza alle richieste che erano state formulate dallo stesso Nucleo nella precedente Relazione, un significativo progresso sulla via della diffusione della cultura della qualità e della trasparenza delle politiche e degli obiettivi strategici e di AQ.

Il NdV richiama l'attenzione degli Organi di Governo dell'Ateneo sull'esigenza di procedere entro la fine del 2015, secondo quanto stabilito al punto 3 della parte prima del nuovo Piano della Qualità, alla verifica annuale dello stato di realizzazione degli obiettivi del Piano Strategico e all'adozione degli eventuali interventi correttivi, rendicontando gli esiti dei controlli condotti secondo forme che ne garantiscano una chiara e agevole valutazione da parte della comunità di riferimento.

**b) Chiarezza nella distribuzione dei ruoli e responsabilità nel sistema di AQ. Adeguatezza dell'operatività complessiva delle strutture (con riferimento alla dimensione e alla specializzazione dell'Ateneo, alla rilevazione di criticità specifiche, alla data di istituzione del PQ, ai criteri di composizione degli organi e alla loro coerenza con quanto stabilito dallo statuto etc.)**

I ruoli e le responsabilità nel sistema di AQ risultano definiti con chiarezza.

Oltre al Presidio di Qualità sono istituiti, in relazione alla struttura monodipartimentale della Dante Alighieri, un'unica CPDs e un solo Gruppo di Riesame per i tre CdS attivi nell'Ateneo. Questa soluzione semplificata, ammessa dalla normativa in relazione alla piccola dimensione dell'Ateneo, configura una struttura e un'operatività che il NdV giudica adeguate alla luce del limitato numero di corsi (quindi, dell'elevato grado di specializzazione didattica) dello stesso Ateneo.

Il sistema di AQ registra la presenza di tutti gli organi previsti dallo Statuto e dalla legge. Il Piano della Qualità definisce analiticamente e senza sovrapposizioni o lacune i compiti e le responsabilità dei diversi Organi (vedi, in



particolare, l'ultima versione del Piano della Qualità, [http://www.unistrada.it/administrator/Files/PresidioQualita/Relazione/2015/Relazione-02/Piano\\_della\\_qualita.pdf](http://www.unistrada.it/administrator/Files/PresidioQualita/Relazione/2015/Relazione-02/Piano_della_qualita.pdf).

I controlli della qualità svolti dagli Organi operanti ai vari livelli del sistema si sono dimostrati idonei a individuare le principali criticità dei processi formativi e di servizio e ad attivare le procedure finalizzate alla loro rimozione.

Con riferimento specifico ai ruoli e alle responsabilità, il NdV sottolinea che nel recente processo di ricomposizione del sistema di AQ ha trovato più ampia applicazione rispetto al passato il principio di "non sovrapposibilità" dei soggetti all'interno dei diversi Organi che compongono questo sistema. In applicazione dei principi generali che ispirano la progettazione dei sistemi di controllo (in parte richiamati dall'ANVUR nelle indicazioni operative fornite sul proprio sito) si è, infatti, inteso evitare, per quanto possibile, la presenza degli stessi soggetti quali componenti di differenti Organi operanti a vari livelli del sistema di AQ, come avveniva in alcuni casi nella configurazione originaria del sistema. Questa impostazione, condivisa dal NdV, punta a ridurre i rischi di autoreferenzialità delle procedure di controllo che gli organi di livello superiore del sistema di AQ conducono sulle attività svolte dagli organi posizionati a un livello inferiore dello stesso sistema. A tale riguardo, si segnala in particolare che:

- nella nuova composizione del Presidio di Qualità, il ruolo di presidente non è più ricoperto dal Rettore ma da un professore di ruolo dell'Ateneo appartenente, così come richiesto dall'ANVUR, al ruolo dei professori ordinari;
- i responsabili dei corsi di studio non figurano più quali componenti del Presidio di Qualità e/o della CPds;
- i componenti del Presidio di Qualità e della CPds non fanno parte del Gruppo di Riesame dei CdS.

#### **c) Presenza e qualità della formazione per l'AQ per docenti, PTA e studenti coinvolti nei processi**

L'Ateneo aveva avviato nel corso del 2014, avvalendosi dell'attività di alcuni docenti interni e sotto la responsabilità della prof.ssa Fiammetta Pillozzi, un'attività di formazione rivolta al PTA operante ai livelli base della struttura, con l'obiettivo di migliorare i processi comunicativi e di coordinamento tra le varie unità di servizio della struttura organizzativa. Dopo una prima fase di attuazione, il progetto è stato interrotto a causa dell'avvio di un processo di ridefinizione dei centri della struttura organizzativa e del riposizionamento di alcune unità di PTA, non ancora del tutto concluso. L'Ateneo non ha svolto, invece, appositi incontri formativi in materia di AQ per i docenti, il PTA e gli studenti direttamente coinvolti quali componenti dei diversi Organi del Sistema di Qualità. Si deve sottolineare, tuttavia, che per questi ultimi è stata promossa, attraverso un'ampia divulgazione degli eventi e il più ampio sostegno economico, attuato con i rimborsi delle spese sostenute, la partecipazione agli eventi e incontri formativi promossi dall'ANVUR, dal MIUR e dal CINECA.

Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente il progetto di formazione che era stato avviato per il PTA e ritiene, pertanto, che esso debba essere ripreso appena sarà completato il processo di ridefinizione dei centri e di riassegnazione agli stessi delle unità di PTA. Il NdV, inoltre, ritiene che l'avvio di un'attività di formazione specifica sui temi dell'AQ indirizzata ai docenti, al PTA e agli studenti coinvolti direttamente nei relativi processi costituisca a questo punto un utile passaggio per l'ulteriore sviluppo del sistema. In questa prospettiva, invita i competenti organi di Ateneo a programmare opportune iniziative di formazione sui temi dell'AQ, che potranno essere svolte avvalendosi di risorse interne in possesso delle competenze necessarie e/o di risorse esterne specializzate nella formazione in tema di AQ.

#### **d) Frequenza e qualità delle interazioni tra PQ, CPds, Consigli di Corso di studio e Consigli di Dipartimento e tra NdV, PQ e Organi di Governo**

Le interazioni tra i componenti dei diversi organi del sistema di AQ, come accade usualmente nelle realtà di piccole dimensioni, sono favorite dalla prevalenza dei sistemi di comunicazione informale quale prevalente meccanismo di coordinamento (Cfr. H. Mintzberg, *La progettazione della struttura organizzativa*, il Mulino) e dalla presenza di continue occasioni di incontro e di confronto, spesso non formalizzate. Non è quindi possibile per il NdV quantificare la frequenza delle interazioni di cui si tratta.

Fatta questa premessa di carattere generale, il NdV può comunque evidenziare quanto segue.

Alcuni docenti che compongono il Presidio di Qualità e la CPds fanno parte, oltre che del Consiglio di Dipartimento, anche di alcuni Organi di Governo, e segnatamente del Consiglio Accademico, con una situazione che favorisce l'interazione e il confronto continuo e sistematico sui temi dell'AQ, che vengono sistematicamente "portati al tavolo" degli Organi di Governo.

Per quanto riguarda l'interazione tra il NdV e gli Organi del sistema di AQ, questa si è concretizzata in un continuo confronto tra i componenti del NdV e il Presidente del Presidio di Qualità. Essa, inoltre, è stata favorita con la partecipazione di un rappresentante del NdV ad alcune sedute del Presidio di Qualità e con la partecipazione dello



stesso rappresentante del NdV al Gruppo di Lavoro con funzione di analisi, valutazione e proposta di linee d'intervento per la riconfigurazione del sistema di AQ, appositamente costituito dal Rettore all'inizio del 2015, le cui indicazioni sono state discusse e valutate con il Rettore, il presidente del Presidio di Qualità e alcuni componenti degli Organi di Governo dell'Ateneo per essere poi recepite.

Si segnala, inoltre, che il Piano della Qualità prevede la predisposizione di "un tavolo di concertazione annuale fra tutti gli attori del sistema di AQ, cui sono chiamati a prendere parte il Responsabile dell'Ufficio di coordinamento degli stage e tirocini (anche per i compiti allo stesso affidati dell'orientamento in uscita), il Responsabile dell'Ufficio progettazioni e relazioni internazionali e il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, per il rilievo che gli stessi assumono nel contesto di una piena ed effettiva assicurazione di qualità dell'Ateneo". Questo tavolo di concertazione, che era previsto anche nell'originaria versione del Piano della Qualità approvato a dicembre 2014, dovrebbe tenersi con cadenza annuale a partire dal 2015. Il NdV, considerata la sua rilevanza, richiama l'attenzione degli Organi di Ateneo sulla prima istituzione del tavolo di cui si tratta entro la fine del 2015.

#### **e) Effettiva partecipazione degli studenti**

Gli studenti partecipano agli Organi di Governo e agli Organi del sistema di AQ secondo i meccanismi di delega e rappresentanza previsti dalla Legge, dallo Statuto di Ateneo e dai regolamenti interni. In particolare, si segnala che:

- le elezioni per il Senato degli Studenti si sono svolte nei giorni 18 e 19 giugno 2015 e gli eletti sono stati nominati con il Decreto Rettorale n. 62 del 23 giugno 2015 ([http://www.unistrada.it/administrator/Files/Bandi/DecretiRettorali-2015/Decreto-062/2015\\_06\\_23\\_decreto62.pdf](http://www.unistrada.it/administrator/Files/Bandi/DecretiRettorali-2015/Decreto-062/2015_06_23_decreto62.pdf)). Ai sensi dello Statuto di Ateneo, il Senato degli Studenti nomina un rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione (art. 9 Statuto) e due rappresentanti in seno al Consiglio Accademico (art. 13 Statuto). Ai sensi dell'Articolo 11 del "Regolamento del Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea", il Senato degli Studenti nomina due componenti della "Commissione per l'Orientamento e il Tutorato";
- la componente studentesca è regolarmente prevista, così come in passato, nella nuova composizione della CPds (<http://www.unistrada.it/l-universita-3/2013-02-05-12-36-8/2013-02-05-12-37-21/commissione-paritetica>);
- i rappresentanti degli studenti dei Corsi di Laurea fanno parte del Gruppo di Riesame.

Il NdV non rileva criticità o elementi da segnalare in ordine all'effettiva partecipazione della componente studentesca nei diversi Organi in cui essa è prevista.

#### **f) Efficacia e tempestività delle segnalazioni da parte delle CPds ed effettiva considerazione dei rilievi delle CPds da parte dei Consigli di Corso di studio (o strutture equivalenti), dei Consigli di Dipartimento o di Facoltà/Scuola (dove istituiti) e del PQ**

Nel mese di luglio 2014 la CPds ha rilevato alcune criticità sui CdS, e segnatamente in ordine a due insegnamenti svolti da docenti a contratto (<http://www.unistrada.it/administrator/Files/Paritetica/Verbale/2014/Verbale-06/Commissione-Paritetica-Verbale-14-07-2014.pdf>), invitando i responsabili degli stessi CdS a farsi carico delle opportune azioni per il superamento delle criticità rilevate. Nella Relazione annuale sull'attività didattica esitata nella riunione del 01.12.2014, è stato evidenziato che "la Commissione, in relazione alle criticità sollevate dai rappresentanti degli studenti nella seduta del 14 luglio 2014 (vedasi il relativo verbale), rileva con compiacimento su precisa relazione degli stessi che le medesime sono state ampiamente superate, grazie soprattutto alle sollecitazioni e alle cure dei Coordinatori dei Corsi di studio"

[http://www.unistrada.it/administrator/Files/Paritetica/Verbale/2015/Verbale-07/Verbale-CommPar\\_01-dic-2014.pdf](http://www.unistrada.it/administrator/Files/Paritetica/Verbale/2015/Verbale-07/Verbale-CommPar_01-dic-2014.pdf). In ordine alle segnalazioni della CPds, si è registrata una tempestiva considerazione da parte dei responsabili dei CdS e non si sono, pertanto, rese necessarie ulteriori azioni correttive da parte del Presidio di Qualità o di altri Organi di Ateneo.

#### **g) Presa in carico efficace e documentata dei rilievi del PQ da parte degli organi di governo**

Il Presidio di Qualità non ha proposto segnalazioni in ordine alla necessità di azioni correttive sull'attività degli altri organi del Sistema di Qualità.





**h) Presenza e qualità dei piani di azione degli Organi di Governo. Attivazione di un'attività di monitoraggio e valutazione sui piani d'azione precedenti e relativi usi da parte degli Organi di Governo.**

Gli Organi di Governo si sono dotati di piani di azione a medio termine che per quanto riguarda gli aspetti economico-finanziari trovano sintesi nei vari bilanci di previsione, mentre per quanto riguarda gli obiettivi e le azioni strategiche trovano compendio nel Piano Strategico Pluriennale ([http://www.unistrada.it/administrator/Files/StatutoRegolamenti/piano\\_strategico.pdf](http://www.unistrada.it/administrator/Files/StatutoRegolamenti/piano_strategico.pdf)).

L'ultima versione del Piano Strategico è stata aggiornata a dicembre 2014, al fine di tenere conto del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nella precedente versione dello stesso Piano e dei nuovi obiettivi strategici, fissati alla luce del forte tasso di crescita registrato dall'Ateneo.

Il Piano Strategico, cui si rimanda per i dettagli, presenta un set articolato e coerente di obiettivi distinti in:

- Obiettivi per lo sviluppo della didattica;
- Obiettivi di sviluppo dell'internazionalizzazione;
- Obiettivi di sviluppo della ricerca;
- Obiettivi di sviluppo dei servizi e dell'organizzazione

Nella parte finale del documento si espongono, altresì, alcune indicazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi indicati nella Programmazione Triennale del Personale, in larga parte già realizzati.

Gli obiettivi appartenenti a ciascuno dei gruppi sopra indicati sono a loro volta articolati analiticamente in sub-obiettivi specifici, secondo un'impostazione che può essere considerata qualitativamente adeguata, in quanto appare idonea a indirizzare efficacemente l'attività di Governo e a favorire i processi di valutazione interna ed esterna sullo stato di realizzazione degli stessi obiettivi. Questa attività di controllo sul grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico, già svolta in passato in forma semplificata mediante l'aggiornamento periodico dello stesso Piano, è oggi programmata secondo forme più strutturate di verifica annuale e contestuale rendicontazione, secondo quanto già chiarito al precedente punto a) di questo paragrafo della Relazione (cui si rimanda per i dettagli e per la lettura delle relative indicazioni fornite dal NdV).

